

Bologna, 2 maggio 2017

COMUNICATO STAMPA

ISTITUTO PER LA STORIA E LE MEMORIE DEL '900 PARRI E-R E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA RINNOVATO IL PROTOCOLLO DI INTESA

Nella suggestiva cornice della Cappella Farnese del Palazzo d'Accursio di Bologna, è stato rinnovato oggi il Protocollo d'Intesa tra l'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, siglato dal neoeletto presidente dell'Istituto, Massimiliano Panarari e dal Direttore Generale dell'USR, Stefano Versari.

Il Protocollo, riconfermando gli obiettivi di quello sottoscritto nel 2013, consentirà agli Istituti storici dell'Emilia Romagna in Rete di proseguire, per un altro triennio, il percorso di comune collaborazione finalizzato a promuovere attività di formazione e di ricerca-azione per i docenti e specifici progetti su aspetti rilevanti della storia del Novecento e della dimensione della contemporaneità rivolti agli studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna.

"E' centrale, per i nostri studenti, vivere la parola 'memoria' - ha spiegato il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Stefano Versari - in quanto essi oggi sono profondamente radicati nelle difficoltà del nostro presente di «ragazzi senza passato» e sono condannati, per questo, ad un presente che non sentono come proprio. Ma senza passato non c'è identità e senza identità non c'è presente e non c'è futuro."

Subito dopo la firma del protocollo è stato presentato il volume *La Resistenza, il fascismo, la memoria. Bologna 1943-1945* a cura di Alberto De Bernardi e Alberto Preti, (Bologna, BUP, 2017).

A questo proposito il neopresidente dell'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R, Massimiliano Panarari, ha commentato: *"Il rinnovo del Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna è l'esempio virtuoso, concreto e operativo, di quella sinergia tra istituzioni ed enti che riteniamo un obiettivo essenziale. Ed è particolarmente significativo che tale rinnovo avvenga in concomitanza con la presentazione di un'opera che fa il punto sulla storia della Resistenza a Bologna che apre una prospettiva nuova allo studio storiografico del Novecento, e non solo a livello locale"*